Guida per l’utente

PowerChute™ Serial Shutdown v1.6 Agent

Per Back-UPS

TME10991E-017

Data di pubblicazione: Guigno 2026

Schneider Electric

Declinazione di responsabilità Schneider Electric

Schneider Electric non è in grado di garantire che le informazioni presenti in questo manuale siano affidabili, prive di errori o complete. La presente pubblicazione non intende sostituire un piano operativo dettagliato e un piano di sviluppo specifico per il sito. Di conseguenza, Schneider Electric non si assume alcuna responsabilità per eventuali danni, violazioni dei codici, installazioni improprie, guasti al sistema o qualsiasi altro problema che potrebbe verificarsi in seguito all'utilizzo di questa pubblicazione.

Le informazioni contenute in questa pubblicazione vengono fornite "così come sono" e sono state preparate unicamente per valutare progettazione e realizzazione dei data center. Questa pubblicazione è stata redatta in buona fede da Schneider Electric. Tuttavia, non viene fornita alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, in merito alla completezza o all'accuratezza delle informazioni in essa contenute.

IN NESSUN CASO SCHNEIDER ELECTRIC, O QUALSIASI SOCIETÀ MADRE, AFFILIATA O CONTROLLATA DI SCHNEIDER ELECTRIC E I RISPETTIVI FUNZIONARI, DIRETTORI O DIPENDENTI POTRANNO ESSERE RITENUTI RESPONSABILI DI EVENTUALI DANNI DIRETTI, INDIRETTI, CONSEGUENTI, PUNITIVI, SPECIALI O INCIDENTALI (INCLUSI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO, DANNI PER PERDITA DI ATTIVITÀ, CONTRATTI, PROFITTI, DATI, INFORMAZIONI O INTERRUZIONI DELL'ATTIVITÀ) RISULTANTI DA, PROVOCATI DA O ASSOCIATI ALL'UTILIZZO, O ALL'IMPOSSIBILITÀ DI UTILIZZO, DI QUESTA PUBBLICAZIONE O DEL SUO CONTENUTO, ANCHE QUALORA SCHNEIDER ELECTRIC FOSSE STATA ESPRESSAMENTE INFORMATA DELLA POSSIBILITÀ DI TALI DANNI. SCHNEIDER ELECTRIC SI RISERVA IL DIRITTO DI APPORTARE MODIFICHE O AGGIORNARE LA PUBBLICAZIONE, I SUOI CONTENUTI O IL SUO FORMATO IN QUALSIASI MOMENTO SENZA PREAVVISO.

I diritti sul copyright, i diritti intellettuali e qualsiasi altro diritto proprietario per quanto riguarda il contenuto (compresi, a puro titolo esemplificativo, software, audio, video, testo e fotografie) sono attribuibili a Schneider Electric o ai suoi licenziatari. Tutti i diritti sul contenuto non espressamente concessi in questo documento sono riservati. Non vengono concesse licenze sui diritti e i diritti non vengono assegnati o trasferiti alle persone che accedono a queste informazioni.

La presente pubblicazione, o parte di essa, non può essere venduta.

Sommario

Introduzione 1

Tipi di UPS supportati 1

Documenti correlati 1

Modalità di accesso 2

Blocco dell'account 2

Modifica della lingua 2

Modello di dispositivo UPS 3

Stato UPS 3

Stato sistema 3

Stato alimentazione 4

Stato batteria 4

Gestione batteria 4

Diagnostica 5

Impostazioni UPS 6

Impostazioni alimentazione 6

Impostazioni generali 7

Impostazioni allarmi 7

PowerChute 8

Configurazione evento 8

Descrizione degli eventi 8

Durate e arresti dei file di comando 12

Impostazioni e-mail 14

Aggiunta e rimozione di destinatari e-mail 15

Autenticazione e-mail 15

Arresto 16

Configurazione iniziale 16

Impostazioni arresto 16

Configurazione interruzione alimentazione 16

Configurazione interruzione alimentazione e arresto in Configurazione evento 17

Interattività delle durate di arresto 17

Registrazione 19

Registro eventi 19

Registro consumo energetico 19

Lettura del file di registro 19

Calcolo del consumo energetico 20

Registro dati 20

Impostazioni registro 20

File di registro che occupano spazio su disco 21

Gestione energia 22

Reporting energia 22

Intervallo di tempo del report sull'energia 22

Consumo di energia segnalato dall'UPS 22

Impostazioni energia 22

Calcolo dell'energia 23

Informazioni su 24

Informazioni generali 25

File di configurazione PowerChute 25

Reimpostazione di nome utente e password 25

Aggiornamento Java 26

Sostituzione del certificato SSL PowerChute predefinito 26

Licenze di terze parti 26

Preferenze 27

CEIP (Customer Experience Improvement Program) 27

Aggiornamenti PowerChute 27

Risoluzione dei problemi 28

Archivio ZIP file PowerChute 28

Introduzione

PowerChute™ Serial Shutdown (PowerChute) fornisce la gestione dell'UPS, l'arresto del sistema e la gestione dell'energia per i dispositivi collegati all'UPS tramite interfaccia UPS.

Nel caso di un evento critico dell'UPS, il software esegue un arresto regolare del sistema dei dispositivi collegati prima dell'esaurimento della batteria dell'UPS.

Dopo l'installazione, configurare il software utilizzando la procedura guidata di impostazione iniziale di PowerChute. Ciò garantisce che PowerChute sia configurato per monitorare e gestire gli eventi di alimentazione del sistema.

In questo documento vengono descritte le opzioni disponibili nell'interfaccia utente di PowerChute Serial Shutdown Agent per un **Back-UPS**.

Tipi di UPS supportati

- Il modello UPS si trova sull'etichetta stampata sul retro dell'UPS:
  - Back-UPS

    Sono supportati tutti i modelli Back-UPS, ad eccezione dei modelli con prefissi BP, BF, BG e BC.



Visitare l'articolo della Knowledge Base **FA315835** per saperne di più sui tipi di modelli di UPS.

Documenti correlati

In questo documento viene descritta l'interfaccia utente Web di PowerChute Agent:

- Per informazioni sull'installazione di PowerChute Serial Shutdown, consultare la **Guida all'installazione di PowerChute Serial Shutdown**.
- Per informazioni relative alla sicurezza, consultare la **Guida alla sicurezza di PowerChute Serial Shutdown**.
- Per informazioni aggiornate su sistemi operativi, JRE, service pack e processori con cui è compatibile PowerChute Serial Shutdown, consultare l'ultima revisione del **Grafico di compatibilità di sistemi operativi e processori con PowerChute Serial Shutdown**.

Modalità di accesso

È possibile accedere all'interfaccia utente di PowerChute Serial Shutdown Agent in due modi, in locale e da remoto.

Per accedere a PowerChute Serial Shutdown Agent su un computer Windows **locale**, selezionare il pulsante **start** di Windows e selezionare **PowerChute Serial Shutdown > PowerChute Serial Shutdown**.

Per accedere a PowerChute Agent **da remoto**, in un browser Web, digitare il nome del server o l'indirizzo IP di Agent e la porta:

```
https://servername:6547
```

```
https://agentipaddress:6547
```

Ad esempio, se il server è denominato COMP1, immettere:
`https://COMP1:6547`

Se si è dimenticato il nome utente o la password creati durante l'installazione, è possibile reimpostare le credenziali utilizzando il file di configurazione di PowerChute. Vedere **Reimpostazione di nome utente e password**.

Blocco dell'account

PowerChute si "bloccherà" automaticamente per 2 minuti dopo tre tentativi di accesso non riusciti (nome utente e/o password errati) per impedire un attacco di forza bruta per individuare la password.

Modifica della lingua

L'interfaccia utente di PowerChute Agent è disponibile in 7 lingue: inglese, cinese, francese, tedesco, italiano, portoghese brasiliano e spagnolo. Per modificare la lingua di visualizzazione dell'interfaccia utente, fare clic sul selettore della lingua nell'angolo in alto a destra dell'interfaccia utente e selezionare una lingua dall'elenco a discesa.

Modello di dispositivo UPS

Il nome del modello dell'UPS viene visualizzato nella parte superiore di queste opzioni di menu, ad esempio **Back-UPS NS 650M1**. Tutte le opzioni di menu si riferiscono all'UPS in uso.

Stato UPS

La schermata Stato UPS contiene tre sezioni, **Stato sistema**, **Stato alimentazione e Stato batteria**.



Ciascuna delle sezioni è comprimibile ed espandibile facendo clic sull'icona – e + a sinistra del nome della sezione.

Stato sistema

Il campo **Stato dispositivo** in **Stato sistema** indica lo stato operativo attuale dell'UPS e visualizza uno degli stati elencati nella tabella seguente. **NOTA:** I possibili stati dipendono dal modello di UPS.

Possibile Stato dispositivo	Descrizione
In linea	L'UPS funziona normalmente con alimentazione CA.
Inizializzazione	L'UPS sta tentando di stabilire la comunicazione con l'UPS.
Alimentazione a batteria	L'UPS utilizza la batteria per fornire potenza di uscita al carico.
Batteria in esaurimento	L'UPS è alimentato a batteria e il valore di Autonomia restante segnalato dall'UPS è inferiore al valore di **In corrispondenza del limite di autonomia** nella schermata **Impostazioni arresto**. Per impostazione predefinita, viene avviato un arresto di tipo **Batteria in esaurimento**.
Batteria scarica	L'UPS è in linea e il valore di Autonomia restante segnalato dall'UPS è inferiore al valore di **In corrispondenza del limite di autonomia** nella schermata **Impostazioni arresto**. Se si verifica un'interruzione di alimentazione quando la batteria è scarica, PowerChute inizia immediatamente il processo di arresto regolare del sistema. **NOTA:** è possibile visualizzare questo stato quando Stato batteria in questa schermata indica 100%. Questo può accadere quando il valore di Autonomia restante scende al di sotto del valore di **In corrispondenza del limite di autonomia** impostato in **Impostazioni arresto**.
Sostituisci batteria	La batteria dell'UPS ha raggiunto la fine della relativa vita utile. Vedere **Gestione batteria** per maggiori informazioni.
Nessuna batteria collegata	L'UPS non è in grado di rilevare alcuna batteria.
Sovraccaricato	L'UPS non è in grado di supportare il carico corrente. Scollegare alcune apparecchiature per ridurre il carico. Se l'UPS indica ancora un sovraccarico, consultare i servizi di supporto all'indirizzo **www.se.com/support**.
Incremento AVR attivo	L'UPS utilizza la funzione Incremento AVR (Automatic Voltage Regulator) per correggere una condizione di bassa tensione di ingresso senza passare all'alimentazione a batteria.

Possibile Stato dispositivo	Descrizione
Riduzione AVR attiva	L'UPS utilizza la funzione Riduzione AVR per correggere una condizione di alta tensione di ingresso senza passare all'alimentazione a batteria.
Test automatico in esecuzione	L'UPS sta eseguendo un test automatico, vedere **Diagnostica**.
Sconosciuto	Lo stato dell'UPS è sconosciuto.
Comunicazione UPS persa	L'agente PowerChute ha perso la comunicazione con l'UPS. Assicurarsi che il cavo UPS sia collegato saldamente a entrambe le estremità.
UPS spento	L'UPS è spento.

Stato sistema segnala anche quanto segue:

Campo	Descrizione
Carico UPS	In watt, la potenza fornita dall'UPS come percentuale della relativa potenza nominale totale.
Autonomia restante	La quantità di tempo in cui l'UPS, mentre è alimentato a batteria, può supportare il carico attuale. Il valore viene visualizzato in minuti.

Stato alimentazione

L'opzione Stato alimentazione indica la tensione di alimentazione dell'UPS.

Stato batteria

Stato batteria indica quanto segue:

Campo	Descrizione
Carica batteria	La carica attuale della batteria dell'UPS, come percentuale della capacità totale possibile.
Tensione batteria	La tensione attuale della batteria dell'UPS.

Gestione batteria

Utilizzare questa schermata per visualizzare lo stato attuale delle batterie dell'UPS. La schermata mostra anche le informazioni sui pacchi batterie.

Alcuni campi descritti in questa sezione non vengono visualizzati per ogni UPS e configurazione.

Campo	Descrizione
Stato batteria	I valori possibili qui sono **Normale**, **Sostituisci batteria** e **Nessuna batteria collegata**.
Carica batteria	La carica attuale della batteria dell'UPS, come percentuale della capacità totale possibile.
Tensione batteria	La tensione attuale della batteria dell'UPS (distinta dall'alimentazione CA) in volt CC.
Autonomia restante	La quantità di tempo per cui la batteria dell'UPS può supportare il relativo carico.

.

Campo	Descrizione
Data di installazione batteria	Viene visualizzata la data di installazione della batteria dell'UPS. Per alcuni dispositivi UPS, queste informazioni derivano dall'UPS stesso. Per altri dispositivi è possibile inserire un mese e un anno di installazione.
Batteria sostitutiva	Questo numero parte è essenziale per il riordino. Fare clic sul collegamento **Riordina batteria** per accedere a una pagina Web in cui è possibile acquistare una nuova batteria per l'UPS online. Se non viene visualizzato un numero parte per il dispositivo UPS, il collegamento **Riordina batteria** consente di accedere a una pagina Web in cui è possibile immettere il numero di modello dell'UPS per trovare la batteria sostitutiva corretta per il dispositivo.

Diagnostica

La schermata Diagnostica visualizza gli ultimi risultati diagnostici e consente di avviare test.

Esistono due tipi di diagnostica:

- un **test automatico** esegue la diagnostica interna dell'UPS
  NOTA: se l'UPS è alimentato a batteria, non è possibile eseguire un test automatico. Ripristinare l'alimentazione dell'UPS per eseguire un test automatico.
- un **test di allarme** dell'UPS.

È possibile avviare un test automatico immediato o un test di allarme dell'UPS selezionando un'opzione nella casella a discesa sotto la sezione **Avvia diagnostica** e facendo clic su Applica.

L'UPS riporta i seguenti valori per lo stato:

Stato test	Descrizione
In corso	Il test diagnostico è in corso.
Riuscito	Il test automatico è stato superato. Questo non è rilevante per il test di allarme.
Non riuscito	Il test automatico o il test di allarme non hanno avuto esito positivo.
Rifiutato	L'UPS ha rifiutato il test diagnostico.
Interrotto	Il test automatico o il test di allarme non sono stati eseguiti fino al completamento perché interrotti da qualcosa, ad esempio un'interruzione dell'alimentazione, o annullati da un utente.
Sconosciuto	Lo stato del test diagnostico è sconosciuto. Ciò potrebbe essere causato da un problema di comunicazione.

Impostazioni UPS

Utilizzare questa schermata per configurare i valori e le soglie dell'UPS, ad esempio la tensione di uscita.

Le opzioni illustrate di seguito non vengono visualizzate per tutti i dispositivi UPS. Per il modello UPS verranno visualizzate solo le opzioni supportate.

Impostazioni alimentazione

Campo	Descrizione
Alta tensione di trasferimento	Sui dispositivi UPS che NON supportano il bypass, questa è la tensione *massima* che l'UPS fornirà al carico collegato. **NOTA:** sui dispositivi UPS che supportano la funzione Riduzione AVR, verrà segnalato quando la tensione di ingresso è superiore a questo valore.
Bassa tensione di trasferimento	Sui dispositivi UPS che NON supportano il bypass, questa è la tensione *minima* che l'UPS fornirà al carico collegato. **NOTA:** sui dispositivi UPS che supportano la funzione Incremento AVR, verrà segnalato quando la tensione di ingresso è inferiore a questo valore.
Sensibilità	La sensibilità dell'UPS alle distorsioni della tensione di linea.

Impostazioni generali

Le opzioni illustrate di seguito non vengono visualizzate per tutti i dispositivi UPS. Per il modello UPS verranno visualizzate solo le opzioni supportate.

Campo	Descrizione
Sensibilità	La sensibilità dell'UPS alle distorsioni della tensione di linea.
Soglia carico di uscita UPS	Ogni UPS ha una capacità nominale massima, ad esempio 1500 VA. Utilizzare questo campo per impostare la percentuale più alta preferita per questa capacità utilizzata dal carico. Ad esempio, se questa soglia è impostata su 70(%), quando il carico consuma più di 1050 VA (70% di 1500), viene generato l'evento **Soglia carico di uscita superata**.

Impostazioni allarmi

Campo	Descrizione
Allarme acustico	Con questo campo, è possibile attivare o disattivare l'allarme acustico dell'UPS che suona in caso di problemi di alimentazione. In alto a destra della schermata viene visualizzata una delle seguenti tre icone di allarme: L'allarme è attivato. L'allarme è disattivato. Il sistema ha perso la comunicazione con l'UPS.
Disattivazione allarme giornaliera	Disattivare l'allarme acustico dell'UPS per l'intervallo di tempo specificato. Non viene emesso alcun allarme acustico dell'UPS in risposta a eventi di alimentazione durante questo intervallo di tempo.
Disattivazione allarme quando il PC è spento o in stato Sospeso	Selezionare la casella di controllo per disattivare l'allarme acustico dell'UPS quando il computer connesso è spento o in stato Sospeso.

SmartConnect

Per ulteriori informazioni su come connettere il dispositivo Back-UPS a EcoStruxure™ IT SmartConnect, visitare il centro assistenza PowerChute Serial Shutdown nella comunità Schneider Electric.

Configurazione evento

La schermata **Configurazione evento** elenca gli eventi che possono verificarsi e li classifica in tre categorie: critico (gravi), avvertenza e informativo. Non è possibile modificare la categoria di un evento.

Per impostazione predefinita, gli eventi di tipo Informativo sono nascosti, fare clic sull'icona **+** accanto a **Informativo** per visualizzarli. È anche possibile fare clic sul segno **-** per nascondere tutte e tre le categorie.

È possibile configurare gli eventi in modo da determinare azioni specifiche, denominate in colonne separate:

- **Registrazione:** registra l'evento nel Registro eventi quando la casella di controllo è selezionata.

È possibile disattivare tutte le registrazioni, vedere **Impostazioni registro**.

- **E-Mail:** invia un messaggio e-mail agli utenti e agli amministratori quando si verifica un evento. Per attivare questa opzione, è necessario selezionare la casella di controllo. L'e-mail deve essere configurata in PowerChute, vedere **Impostazioni e-mail**.
- **Arresto:** avvia una sequenza di arresto del sistema operativo in risposta a un evento quando la casella di controllo è selezionata. Vedere **Arresto**.

IMPORTANTE: la modifica delle opzioni di arresto e del file di comando per gli eventi ha un effetto diretto sulla configurazione specificata nella pagina **Impostazioni arresto**. Vedere **Configurazione interruzione alimentazione e arresto in Configurazione evento**.

- **File di comando:** esegue un file di comando specificato dall'utente quando si verifica un evento.

I file di comando vengono spesso utilizzati per arrestare applicazioni aperte al fine di evitare la perdita di dati. Devono essere posizionati in questa cartella:

```
<Cartella di installazione>\APC\PowerChute Serial Shutdown\agent\cmdfiles
```

che, ad esempio, per impostazione predefinita su Windows, è:

```
C:\Programmi\APC\PowerChute Serial Shutdown\agent\cmdfiles
```

Fare clic sull'icona File di comando per attivare questa opzione e scegliere un file da eseguire e una durata.

Sono supportati tutti i tipi di file di comando.

IMPORTANTE: PowerChute non controlla il contenuto di un file di comando prima di eseguirlo.

Dopo aver attivato un file di comando per un evento, il colore dell'icona cambia da grigio, , in verde, .

Vedere anche **Configurazione interruzione alimentazione e arresto in Configurazione evento**.

Alcuni eventi non possono essere configurati per attivare determinate azioni e non dispongono di una casella di controllo per tale azione. Ad esempio, la maggior parte degli eventi di tipo informativo non può causare un arresto, pertanto non è presente una casella di controllo nella colonna Arresto per tali eventi.

Descrizione degli eventi

Per le descrizioni dei singoli eventi, vedere:

- **Eventi critici**
- **Eventi di tipo Avvertenza**
- **Eventi di tipo Informativo**

Gli eventi visualizzati dipendono dall'UPS, alcuni eventi descritti di seguito potrebbero non essere visualizzati per l'UPS in uso.

Eventi critici

Eventi critici (gravi) possono causare l'interruzione dell'alimentazione dall'UPS alle apparecchiature supportate. Questi eventi richiedono un intervento immediato.

Nome evento	Descrizione
Comunicazione persa durante alimentazione a batteria	Si è verificato un problema che ha causato la perdita di comunicazione tra PowerChute e l'UPS mentre l'UPS funzionava a batteria. Assicurarsi di utilizzare il cavo di comunicazione appropriato e che tale cavo sia collegato correttamente.
Batteria in esaurimento	Un UPS *che funziona a batteria* ha raggiunto la soglia di autonomia bassa. Il valore **Autonomia restante** segnalato dall'UPS è inferiore al valore di **In corrispondenza del limite di autonomia** nella schermata **Impostazioni arresto**.

Eventi di tipo Avvertenza

Gli eventi di tipo Avvertenza informano l'utente di situazioni che devono essere monitorate.

Nome evento	Descrizione
Alimentazione a batteria	L'UPS è passato all'alimentazione a batteria a causa di un'interruzione dell'alimentazione o di una scarsa qualità dell'alimentazione.
Batteria scarica	Un UPS in linea ha raggiunto la soglia di autonomia bassa. Se si verifica un'interruzione dell'alimentazione, verrà immediatamente avviato un arresto. La soglia di autonomia bassa indica che il valore di **Autonomia restante** segnalato dall'UPS è inferiore al valore di **In corrispondenza del limite di autonomia** nella schermata **Impostazioni arresto**.
Sovraccarico	L'UPS non è in grado di supportare il carico corrente. È al 105% o un valore superiore alla capacità massima. (Questa percentuale varia tra i dispositivi UPS e può arrivare fino al 110%). Se il sovraccarico non è stato causato dall'aggiunta di nuove apparecchiature di carico, effettuare le operazioni seguenti: 1. Eseguire un test automatico dell'UPS per verificare se il problema persiste. 2. Se il problema persiste, scollegare tutte le apparecchiature dall'UPS e riavviare l'UPS. 3. Se il problema è risolto, ricollegare e accendere l'apparecchiatura di carico, un componente alla volta, per determinare quale componente dell'apparecchiatura causa il sovraccarico. Se il sovraccarico persiste, l'UPS deve essere riparato o sostituito. Per ulteriori informazioni, consultare i servizi di supporto all'indirizzo **www.se.com/support**.
Test automatico non superato	L'UPS non ha superato l'ultimo test automatico eseguito. Ciò potrebbe essere dovuto a una batteria difettosa. Se il sistema segnala una condizione di **Autonomia disponibile insufficiente** o di **Sovraccarico**, cancellare l'evento ed eseguire nuovamente il test dell'UPS. Se il test automatico non riesce di nuovo, vedere i servizi di supporto all'indirizzo **www.se.com/support**.

Nome evento	Descrizione
Comunicazione persa	La comunicazione tra PowerChute e l'UPS è stata persa mentre l'UPS era in linea. Assicurarsi di utilizzare il cavo di comunicazione appropriato e che tale cavo sia collegato correttamente. Vedere anche **Comunicazione persa durante alimentazione a batteria**.
Soglia durata alimentazione a batteria superata	L'UPS è alimentato a batteria e ha superato la soglia configurata dall'utente. Nello specifico, il tempo che l'UPS è stato alimentato a batteria supera il valore specificato in **Dopo che l'UPS è stato alimentato a batteria per** nella schermata **Impostazioni arresto**.
Soglia carico di uscita superata	L'UPS ha superato la soglia di carico definita dall'utente. Vedere **Soglia carico di uscita UPS** in **Impostazioni UPS**. Questo evento di soglia può essere visto come un'avvertenza. L'UPS stesso determina quando l'UPS è effettivamente sovraccaricato e questo genera un altro evento più grave, vedere **Sovraccarico**.
Autonomia disponibile insufficiente	L'UPS è in linea ed è al di sotto della soglia di autonomia bassa. Il valore di **Autonomia restante** segnalato dall'UPS è inferiore ai ritardi di spegnimento totali per il gruppo di prese che fornisce alimentazione ad Agent. In caso di arresto forzato, l'UPS potrebbe non disporre di autonomia sufficiente per eseguire un arresto regolare.
Autonomia disponibile bassa	L'UPS è alimentato a batteria ed è al di sotto della soglia di autonomia bassa. Il valore di **Autonomia restante** segnalato dall'UPS è inferiore ai ritardi di spegnimento totali per il gruppo di prese che fornisce alimentazione ad Agent. In caso di arresto forzato, l'UPS NON avrà autonomia disponibile sufficiente per eseguire un arresto regolare.
La batteria deve essere sostituita	È necessario sostituire una o più batterie dell'UPS. Vedere **Gestione batteria**.
Incremento AVR attivato	L'UPS ha iniziato a utilizzare la funzione Incremento AVR per correggere una condizione di bassa tensione.
Riduzione AVR attivata	L'UPS ha iniziato a utilizzare la funzione Riduzione AVR per correggere una condizione di alta tensione.
Batteria scollegata	La batteria dell'UPS è stata scollegata o rimossa. Ricollegare la batteria. Se il problema persiste, consultare i servizi di supporto all'indirizzo **www.se.com/support**.
Sovratensione frequente	L'UPS ha utilizzato la funzione Riduzione AVR per diminuire un'alta tensione di ingresso più di cinque volte nelle ultime 24 ore, o più di quindici volte negli ultimi sette giorni. Ciò potrebbe indicare che la qualità della tensione di ingresso fornita all'UPS deve essere migliorata. Questo evento si risolve quando la tensione di ingresso ritorna alla normalità o la tensione di ingresso diventa troppo alta per essere ridotta normalmente (evento **Alimentazione a batteria**). Se i dispositivi collegati all'UPS possono accettare una qualità dell'alimentazione in ingresso meno sensibile, configurare l'UPS in modo che utilizzi la funzione Riduzione AVR meno frequentemente, impostando **Alta tensione di trasferimento** sul valore più alto e **Sensibilità** su **Bassa**.

Nome evento	Descrizione
Sottotensione frequente	L'UPS ha utilizzato la funzione Incremento AVR per aumentare una bassa tensione di ingresso più di cinque volte nelle ultime 24 ore o più di quindici volte negli ultimi sette giorni. Ciò potrebbe indicare che la qualità della tensione di ingresso fornita all'UPS deve essere migliorata. Questo evento si risolve quando la tensione di ingresso ritorna alla normalità o la tensione di ingresso diventa troppo bassa per essere aumentata normalmente (evento **Alimentazione a batteria**). Se i dispositivi collegati all'UPS possono accettare una qualità dell'alimentazione in ingresso meno sensibile, configurare l'UPS in modo che utilizzi la funzione Incremento AVR meno frequentemente, impostando **Bassa tensione di trasferimento** sul valore più basso e **Sensibilità** su **Bassa**.
Sovratensione estesa	L'UPS ha utilizzato la funzione Riduzione AVR per ridurre un'alta tensione di ingresso continuativamente per almeno un'ora. Ciò potrebbe indicare che la qualità della tensione di ingresso fornita all'UPS deve essere migliorata. Questo evento si risolve quando la tensione di ingresso ritorna alla normalità o la tensione di ingresso diventa troppo alta per essere ridotta normalmente (evento **Alimentazione a batteria**). Se i dispositivi collegati all'UPS possono accettare una qualità dell'alimentazione in ingresso meno sensibile, configurare l'UPS in modo che utilizzi la funzione Riduzione AVR meno frequentemente, impostando **Alta tensione di trasferimento** sul valore più alto e **Sensibilità** su **Bassa**. Contattare il **Supporto Schneider Electric** per informazioni su come migliorare la qualità dell'alimentazione di ingresso dell'UPS.
Sottotensione estesa	L'UPS ha utilizzato la funzione Incremento AVR per aumentare una bassa tensione di ingresso continuativamente per almeno un'ora. Ciò potrebbe indicare che la qualità della tensione di ingresso fornita all'UPS deve essere migliorata. Questo evento si risolve quando la tensione di ingresso ritorna alla normalità o la tensione di ingresso diventa troppo bassa per essere aumentata normalmente (evento **Alimentazione a batteria**). Se i dispositivi collegati all'UPS possono accettare una qualità dell'alimentazione in ingresso meno sensibile, configurare l'UPS in modo che utilizzi la funzione Incremento AVR meno frequentemente, impostando **Bassa tensione di trasferimento** sul valore più basso e **Sensibilità** su **Bassa**. Contattare il **Supporto Schneider Electric** per informazioni su come migliorare la qualità dell'alimentazione di ingresso dell'UPS.
File di configurazione non valido	Il contenuto del file `pcssconfig.ini` non è valido. Aprire il file `pcssconfig.ini` utilizzando un editor di testo (ad esempio, Blocco note) per visualizzare e risolvere gli errori.
Accesso utente non valido	Un utente ha tentato senza successo di accedere all'interfaccia utente di PowerChute. **NOTA:** PowerChute si "bloccherà" automaticamente per 2 minuti dopo tre tentativi di accesso non riusciti (nome utente e/o password errati) per impedire un attacco di forza bruta per individuare la password.

Eventi di tipo Informativo

Gli eventi di tipo Informativo segnalano dati sul funzionamento del dispositivo UPS.

Nome evento	Descrizione
Non più alimentato a batteria	L'alimentazione elettrica CA è stata ripristinata e l'UPS non è più alimentato a batteria. Questo evento segue **Alimentazione a batteria**.
Sovraccarico risolto	La condizione di sovraccarico è stata corretta. Vedere **Sovraccarico**.
Carico di uscita entro intervallo	La condizione di carico UPS fuori intervallo è stata corretta. Vedere **Soglia carico di uscita superata**.
Avvio arresto **Arresto in corso**	Varie fasi della procedura di arresto.
Comunicazione stabilita	PowerChute ha stabilito una comunicazione con l'UPS.
Monitoraggio avviato **Monitoraggio interrotto**	PowerChute ha avviato o interrotto il monitoraggio dell'UPS.
Autonomia disponibile sufficiente	Questo evento segue **Autonomia disponibile insufficiente**. L'UPS dispone ora di autonomia sufficiente per eseguire un arresto regolare.
Test automatico avviato **Test automatico superato**	L'UPS ha avviato o superato il test automatico diagnostico interno. Vedere **Diagnostica** per i dettagli sulla data e sullo stato del test automatico.
Incremento AVR non più attivo	L'UPS non ha più bisogno di utilizzare la funzione Incremento AVR per correggere una condizione di bassa tensione. Questo evento segue **Incremento AVR attivato**.
Riduzione AVR non più attiva	L'UPS non ha più bisogno di utilizzare la funzione Riduzione AVR per correggere una condizione di alta tensione. Questo evento segue **Riduzione AVR attivata**.
Batteria ricollegata	La batteria dell'UPS era stata precedentemente scollegata e ora è stata ricollegata.
Batteria sostituita	Vari stati relativi alla batteria.
File di configurazione modificato	Il file `pcssconfig.ini` è stato modificato direttamente.
Utente connesso	Un utente ha effettuato correttamente l'accesso all'interfaccia utente di PowerChute.
Utente disconnesso	Un utente si è disconnesso correttamente dall'interfaccia utente di PowerChute o la sessione PowerChute è scaduta. Per impostazione predefinita, la sessione PowerChute termina dopo 15 minuti di inattività e gli utenti verranno automaticamente disconnessi dall'interfaccia utente di PowerChute.

Durate e arresti dei file di comando

Nella sequenza di arresto sarà utilizzata la durata del file di comando più lunga configurata per qualsiasi evento in cui è attivato l'arresto.

Ad esempio, gli eventi Batteria scarica e Alimentazione a batteria sono entrambi configurati per l'arresto. Se si configura il file di comando associato all'evento Batteria scarica in modo da avere una durata di 3 minuti e la durata del file di comando Alimentazione a batteria è 4 minuti, l'**Arresto del sistema operativo** non avrà inizio prima di 4 minuti.



Durata file di comando più lunga per un evento di arresto (Configurazione evento)

Tempo per arresto di altre applicazioni (Impostazioni arresto)

È possibile visualizzare l'effetto della durata dei file di comando sulla sequenza di arresto nella schermata **Impostazioni arresto**. Espandere il **Riepilogo arresto** e selezionare **Quando si verifica un'interruzione dell'alimentazione**. Il ritardo tra l'avvio dell'esecuzione del file di comando e l'avvio dell'arresto del sistema operativo corrisponderà alla durata più lunga del file di comando per qualsiasi evento per cui è abilitato l'arresto.

Impostazioni e-mail

Nella schermata **Impostazioni e-mail** sono elencati gli indirizzi e-mail degli utenti configurati per ricevere una notifica quando si verifica un evento. Per ricevere notifiche via e-mail quando si verifica un evento, l'indirizzo e-mail deve essere impostato qui. Vedere **Configurazione evento** per informazioni su come configurare un evento in modo che venga inviato un messaggio e-mail quando si verifica.

È necessario definire i cinque campi seguenti per consentire a PowerChute di inviare messaggi e-mail quando si verificano gli eventi. (Sono inclusi messaggi a cercapersone che accettano e-mail).

- **Server SMTP (nome host, IPv4 o IPv6)** identifica il server SMTP mediante uno dei tre metodi menzionati: nome, indirizzo IPv4 o indirizzo IPv6. Un nome host di esempio è mail.server.com.
- **Indirizzo e-mail mittente** specifica il messaggio e-mail da cui il destinatario riceve la posta. È l'account e-mail da utilizzare per inviare notifiche.
- **Porta** specifica il numero di porta da cui viene inviata l'e-mail tramite SMTP. I numeri di porta possono avere un massimo di cinque cifre e possono essere impostati su 25, 465, 587 o qualsiasi numero compreso tra 5000 e 32768. Se non si immette un numero di porta, viene utilizzato il valore predefinito 25.
- **Usa SSL/TLS** definisce il protocollo di crittografia e-mail che verrà utilizzato quando viene inviata l'e-mail. Sono disponibili tre opzioni:
  - **Nessuno selezionato:** se l'autenticazione è disattivata, non verrà utilizzato alcun protocollo di crittografia e-mail e l'e-mail verrà inviata non crittografata. Se l'autenticazione è attivata, l'e-mail verrà crittografata utilizzando il protocollo SMTPS.
  - **SSL:** l'e-mail verrà crittografata utilizzando il protocollo di crittografia SSL. È necessario selezionare la porta 465 o la porta assegnata dall'amministratore e-mail per le comunicazioni SSL.
  - **TLS:** l'e-mail verrà crittografata utilizzando il protocollo di crittografia TLS. È necessario selezionare la porta 587 o la porta assegnata dall'amministratore e-mail per le comunicazioni TLS.

La casella di controllo **Attiva controllo identità server**, se selezionata, verifica che il server SMTP specificato disponga di un certificato valido per essere certi di essere connessi al server corretto. Questa impostazione riduce il rischio di attacchi "man-in-the-middle" e deve essere selezionata se è selezionata l'opzione SSL/TLS.

Fare clic sul pulsante **Test** per inviare un messaggio e-mail di prova a tutti i destinatari configurati. Questo pulsante è attivato solo quando vengono fornite impostazioni e-mail e destinatari di e-mail validi. Se non si riceve un'e-mail di prova, controllare il file pcss.log per eventuali errori. I motivi più comuni per cui l'e-mail di prova non viene ricevuta sono credenziali errate, mancata corrispondenza dell'identità del server, problemi di proxy, server SMTP non raggiungibile o protocollo scelto non supportato.



Se si utilizza SSL/TLS e il server SMTP utilizza un certificato autofirmato, il certificato deve essere aggiunto all'archivio dei certificati attendibili del Java JRE incluso.

Su Windows:

1. Arrestare il servizio PowerChute tramite la console dei servizi (PowerChute Serial Shutdown) o utilizzando il comando `net stop APCPBEAgent`
2. Copiare `server.crt` (o `server.cer`) nella directory security della directory di installazione di PowerChute (ad esempio, `C:\Program Files (x86)\APC\PowerChute Business Edition\jre\lib\security`).
3. Aprire un prompt dei comandi con privilegi di amministratore e passare a questa directory security.
4. Eseguire il comando seguente per importare il certificato e-mail nell'archivio dei certificati attendibili JRE:

   ```
   ..\..\bin\keytool -import -alias mailserv -file server.crt -keystore cacerts -storepass changeit
   ```

5. Accettare il certificato quando richiesto.
6. Avviare il servizio PowerChute tramite la console dei servizi (PowerChute Serial Shutdown) o utilizzando il comando `net start APCPBEAgent`

Per ulteriori informazioni, vedere **Sostituzione del certificato SSL PowerChute predefinito**.

Vedere anche: **Autenticazione e-mail**.

Aggiunta e rimozione di destinatari e-mail

Per aggiungere un'e-mail, nella sezione **Aggiungi/rimuovi destinatari e-mail**, digitare un indirizzo e-mail e fare clic sul pulsante Applica.

Per rimuovere un'e-mail, selezionare la casella di controllo a destra dell'indirizzo e fare clic su Applica.

L'inserimento di **Nome contatto** e **Posizione sistema** in **Informazioni di contatto** è opzionale. Se presenti, le informazioni sono incluse nelle e-mail. Il nome indica la persona responsabile della manutenzione dell'UPS. La posizione indica la posizione fisica del server che ospita PowerChute Agent.

Vedere anche: **Autenticazione e-mail**



Si consiglia di testare le impostazioni e-mail dopo la configurazione. A tale scopo, selezionare una casella di controllo E-mail per un evento con **Configurazione evento** e creare l'evento.

Autenticazione e-mail

L'autenticazione e-mail è opzionale. È possibile attivarla selezionando l'opzione **Autenticazione e-mail di base**. Contattare l'amministratore e-mail per informazioni sull'autenticazione.

Se si intende utilizzare l'autenticazione, è possibile specificare un nome utente e una password del server nei rispettivi campi, ma non è necessario farlo. Se non si specifica un nome utente e una password del server, PowerChute utilizza il **Server SMTP (nome host, IPv4 o IPv6)** per ottenere un elenco di indirizzi IP autorizzati a inviare messaggi e-mail autenticati.

Arresto

In PowerChute Serial Shutdown, gli arresti possono essere avviati:

- Attraverso un evento che si verifica, vedere **Configurazione evento**.

Configurazione iniziale

Questa opzione guida l'utente attraverso una serie di schermate che consentono di completare la configurazione dell'arresto.

Le schermate di configurazione vengono elencate di seguito nel relativo ordine di visualizzazione. È anche possibile accedere a queste schermate singolarmente in qualsiasi momento.

- **Preferenze**
- **Impostazioni arresto**

Impostazioni arresto

Questa schermata riepiloga la configurazione dell'arresto e consente anche di configurare alcuni passaggi della sequenza di arresto.



Il riepilogo include tempi e ritardi, con il "tempo di base" che è il verificarsi dell'evento Alimentazione a batteria. Le opzioni scelte in questa schermata possono influire sulla configurazione degli eventi, impostati in **Configurazione evento**. Ciò può includere gli eventi selezionati per determinare un arresto. Leggere le altre sezioni seguenti per ulteriori informazioni.

Vedere anche:

- **Configurazione interruzione alimentazione**
- **Configurazione interruzione alimentazione e arresto in Configurazione evento**
- **Interattività delle durate di arresto**

Configurazione interruzione alimentazione

Le opzioni di **Configurazione interruzione alimentazione** definiscono la risposta quando un problema di alimentazione fa sì che l'UPS passi al funzionamento a batteria.

- **Immediatamente** avvia un arresto non appena un evento **Alimentazione a batteria** indica che l'UPS è passato al funzionamento a batteria.
- **Dopo che l'UPS è stato in batteria per** avvia uno spegnimento quando l'UPS è stato in batteria per il periodo di tempo configurato qui.
- **In corrispondenza del limite di autonomia** configura l'evento **Batteria in esaurimento** per l'arresto; questo è visualizzabile nella schermata **Configurazione evento**.
  L'evento Batteria in esaurimento viene generato quando l'UPS è alimentato a batteria e l'autonomia della batteria scende al di sotto del numero di secondi impostato qui.
  L'evento Batteria scarica viene generato quando l'UPS è in linea e l'autonomia della batteria scende al di sotto del numero di secondi impostato qui.
- **Non arrestare in caso di interruzione dell'alimentazione** si basa sull'evento **Avvertenza di autonomia in esaurimento** per determinare l'arresto.
  L'evento Avvertenza di autonomia in esaurimento viene generato quando l'autonomia della batteria scende al di sotto del tempo combinato configurato per l'arresto delle applicazioni e del sistema operativo: vedere la sezione **Arresto sistema operativo e applicazione** di questa schermata.

NOTA: questo evento Avvertenza di autonomia in esaurimento non viene visualizzato nella schermata **Configurazione evento** in quanto non configurabile (perché determina *sempre* un arresto).

Quando si selezionano opzioni del pulsante di opzione diverse qui, le informazioni di riepilogo visualizzate in questa schermata (sotto l'intestazione **Riepilogo arresto**) cambiano.

Configurazione interruzione alimentazione e arresto in Configurazione evento

La scelta di una delle quattro opzioni di **Configurazione interruzione alimentazione** in Impostazioni arresto (descritto sopra) funziona in modo interattivo con le caselle di controllo **Arresto** di Configurazione evento per diversi eventi.

Per una dimostrazione di questo comportamento, selezionare un pulsante di opzione qui, premere Applica e andare alla schermata **Configurazione evento** per vedere le differenze.

Questo è vero anche al contrario: la modifica di una casella di controllo **Arresto** per un evento in Configurazione evento, può modificare l'opzione del pulsante di opzione selezionata qui in Impostazioni arresto.

Se la casella di controllo è selezionata viene visualizzata un'avvertenza relativa sullo schermo.

Questa tabella riassume l'interazione:

Con questa opzione Alimentazione a batteria selezionata:	**... la casella di controllo Arresto di questi eventi è selezionata**		
	Batteria in esaurimento	**Alimentazione a batteria**	**Soglia durata alimentazione a batteria superata**
Immediatamente	No	**Sì**	No
Dopo che l'UPS è stato in batteria per	No	No	**Sì**
In corrispondenza del limite di autonomia	**Sì**	No	No
Non arrestare in caso di interruzione dell'alimentazione	No	No	No

* L'evento **Autonomia restante bassa** è sempre configurato per l'arresto per queste opzioni di **Configurazione interruzione alimentazione**. Questo evento viene visualizzato solo in **Registro eventi** e non è configurabile nella pagina **Configurazione evento**.

Ad esempio, se si sceglie **Immediatamente** qui e si applica questa opzione, nella riga **in batteria** di **Configurazione evento** si può vedere che la casella di controllo **Arresto** è stata selezionata automaticamente.

Se si deseleziona la casella di controllo **Arresto** per l'evento **in batteria** di Configurazione evento, si applica questa opzione e si torna qui in **Impostazioni arresto**, l'opzione **Immediatamente** NON sarà l'opzione selezionata.

Interattività delle durate di arresto

Al momento dell'installazione, il valore del tempo per l'arresto del sistema operativo viene impostato su un valore specifico del modello di UPS, in genere 60 o 120 secondi.

Un altro campo in questa schermata **Impostazioni arresto**, **Tempo necessario per l'esecuzione del file di comando** sotto Arresto sistema operativo e applicazione, interagisce con il campo **Durata esecuzione file di comando** per l'evento **Avvio arresto** in **Configurazione evento**. Quando vengono modificati, questi campi si aggiornano automaticamente a vicenda.



Durata file di comando Avvio arresto (Configurazione evento)

Tempo necessario per l'esecuzione del file di comando

Tenere presente che il campo **Tempo necessario per l'esecuzione del file di comando** viene visualizzato in **Impostazioni arresto** solo una volta scelto un file di comando.

Registrazione

Registro eventi

Un evento PowerChute può essere critico, di avvertenza o informativo. Un esempio di evento critico è una batteria in esaurimento e un evento di avvertenza potrebbe essere quando l'alimentazione dell'UPS è stata interrotta. Gli eventi informativi sono eventi quotidiani come l'avvio del monitoraggio del sistema o il superamento di un test automatico.

La schermata **Visualizza registro eventi** elenca e classifica gli eventi UPS recenti e la data e l'ora in cui si è verificato ogni evento. L'elenco inizia con gli eventi più recenti. Vedere **Configurazione evento** per le descrizioni degli eventi.

Per esportare il registro in un file di testo `EventLog.txt`, fare clic sul pulsante **Esporta**. Visualizzare questo file in `C:\Programmi\APC\PowerChute Serial Shutdown\agent` (oppure ovunque sia installato).

Per eliminare il contenuto del registro eventi, fare clic sul pulsante **Cancella registro** nella parte inferiore della schermata.

Fare clic su **Aggiorna** per visualizzare gli eventi che potrebbero essersi verificati dopo aver visualizzato questa schermata.

Registro consumo energetico

PowerChute memorizza il consumo energetico del dispositivo UPS collegato in un file di registro, che si trova nella directory `C:\Programmi\APC\PowerChute Serial Shutdown\agent\energylog` (oppure ovunque sia installato).

I registri del consumo energetico hanno la seguente struttura:

```
2010timestamp;realLoad(watts);relativeLoad(percentage);calculatedLoad(watts)
```

Ad esempio: `368633153;200.0;200.0;200.0`

Lettura del file di registro

Timestamp: Per interpretare il timestamp:

1. Calcolare la differenza tra il punto iniziale di timestamp UNIX (01/01/1970) e il valore `2010timestamp` dal registro (01/01/2010), che è 1262304000.
2. Aggiungere il valore del timestamp dal file di registro (ad esempio, `368633153`) a 1262304000, ossia 1.630.937.153.
3. Utilizzando uno strumento di terze parti, come **Epoch Converter**, inserire il valore calcolato al passaggio 2 nella casella di testo e fare clic su **Timestamp a data inserita da utente**. L'output rivelerà il timestamp:

   Conversione 1630937153:

   Supponendo che questo timestamp sia in secondi:

   GMT: lunedì 6 settembre 2021 14:05:53

   Fuso orario: lunedì 6 settembre 2021 15:05:53 GMT+01:00 DST

   Relativo: 2 giorni fa

Voci di carico: ogni voce nel file di registro si riferisce al consumo energetico del dispositivo UPS in Watt per un periodo di 5 minuti. Se la colonna `realLoad` contiene un valore diverso da null, viene utilizzato tale valore. Se il valore `realLoad` è null, viene utilizzato `calculatedLoad`. Se entrambi i valori sono null, la riga viene ignorata. Ad esempio: `368633153;200.0;200.0;200.0` equivale a 200,0 Watt.

Calcolo del consumo energetico

Per convertire il valore di carico in Watt utilizzati in 5 minuti in kilowattora (kWh), dividere il valore di carico per 12.000. Ad esempio: 200,0 Watt utilizzati in 5 minuti equivalgono a 0,01666667 kWh. Questo valore di 12.000 viene calcolato utilizzando la formula seguente:

1. Moltiplicare il valore di carico per 300.000 per convertire l'intervallo da 5 minuti in millisecondi (5 x 60 x 1000).
2. Dividere il valore per 3.600.000.000 per convertire l'intervallo in secondi, quindi ore e quindi da Watt in Kilowatt (3600 x 1000 x 1000).

Registro dati

I registri della schermata Visualizza registro dati sono ordinati per data, quindi ora, con i dati più recenti visualizzati nella parte superiore di ogni schermata. Questa tabella fornisce una breve descrizione dei campi:

Campo	Descrizione
Tensione di linea di ingresso (VCA)	La tensione CA fornita all'UPS nel momento in cui viene effettuata l'immissione nel registro dati.
Tensione batteria (VCC)	La tensione, in volt CC, sulla batteria del dispositivo UPS.
Carica batteria (%)	La carica in percentuale della capacità della batteria dell'UPS.
Carico UPS (%)	La percentuale del possibile carico UPS utilizzato dall'apparecchiatura durante l'intervallo di registrazione.

Utilizzare il pulsante **Mostra/Nascondi colonne** per nascondere una qualsiasi delle colonne visualizzate, ad eccezione della data e dell'ora che non possono essere nascoste.

Fare clic sul pulsante per visualizzare le caselle di controllo delle colonne e deselezionare qualsiasi casella di controllo per nascondere tale colonna. Questa funzione riguarda solo la visualizzazione; tutti i dati sono ancora registrati.

Trascinando la selezione dell'intestazione di una colonna, ad esempio Frequenza di uscita (Hz), è possibile spostare e riorganizzare le colonne. Per tornare alla disposizione predefinita originale, fare clic sul pulsante **Reimposta colonne**.

Per eliminare tutti i record nel registro dati, fare clic su **Cancella registro** nella parte inferiore della schermata.

Fare clic su **Aggiorna** per visualizzare nuovi dati successivi alla visualizzazione di questa schermata.

Impostazioni registro

Impostazioni registro consente di configurare i parametri di registrazione di entrambi i registri, Registro eventi e Registro dati. Ciò include la disattivazione della registrazione. Se la registrazione degli eventi è disattivata, anche le opzioni relative all'accesso in **Configurazione evento** sono disattivate.

Il Registro eventi registra le singole occorrenze degli eventi. Al contrario, il Registro dati fornisce un'istantanea del sistema, registrando valori a intervalli di tempo regolari.

Utilizzare **Scadenza voce registro eventi** e **Scadenza voce registro dati** per scegliere un intervallo di tempo per l'eliminazione delle voci di registro. Ad esempio, se si sceglie un mese, le voci vengono eliminate dopo un mese.

File di registro che occupano spazio su disco

I file di registro possono occupare molto spazio su disco sul server. Tenere presente questo aspetto quando si configurano le opzioni in questa schermata:

- Con i campi **Scadenza** (Scadenza voce registro eventi), la scelta di *un intervallo di tempo lungo* potrebbe significare che il registro richiede molto spazio su disco.
- Il campo **Intervallo di registrazione dati** specifica la frequenza con cui i dati vengono registrati nel Registro dati. *Minore è l'intervallo*, più volte i dati vengono registrati e più grande è il file di registro.
- Se si sceglie **Non eliminare voci**, i file potrebbero diventare molto grandi dopo un periodo di tempo.

Gestione energia

Gestione energia consente di monitorare il consumo energetico delle apparecchiature collegate all'UPS. Sono inclusi il consumo di anidride carbonica e i costi dell'energia.

Gestione energia accede ai dati sui server Schneider Electric utilizzando Internet.

Reporting energia

Il report sull'energia fornisce informazioni sull'**Energia** consumata in kilowattora e sul **Costo** sostenuto nella valuta locale.



Al momento dell'installazione, PowerChute fa riferimento al sistema operativo e determina le impostazioni locali del sistema. Dalle impostazioni locali, PowerChute determina i prezzi medi e le emissioni per il paese. (Vedere **Impostazioni energia.**)

CO2: l'anidride carbonica emessa nella generazione di questa energia. Viene calcolata nel periodo di tempo scelto in chilogrammi o libbre.

L'anidride carbonica è un gas serra, intrappola le radiazioni di calore che altrimenti tornerebbero nello spazio, ed è una delle principali cause del cambiamento climatico.

Intervallo di tempo del report sull'energia

Il periodo del report sull'energia è per impostazione predefinita il periodo che va dalla data di installazione di PowerChute Serial Shutdown a oggi.

Non è possibile immettere una data precedente alla data di installazione di PowerChute nel campo **Da**. Non è possibile immettere una data successiva alla data odierna nel campo **A**.

Se si modifica la data di inizio, questa nuova data diventa predefinita, mentre la data di fine è sempre la data di oggi.

Se è stato eseguito un aggiornamento di PowerChute, la data **Da** è ancora la data di installazione *originale*.

Consumo di energia segnalato dall'UPS

Per alcuni dispositivi UPS, l'energia cumulativa proveniente dall'UPS viene visualizzata nel campo **Energia cumulativa da UPS** nella parte inferiore dello schermo. Questa corrisponde sempre ai kWh sul display LCD dell'UPS. È il consumo totale di energia dell'UPS, quindi includerà anche l'energia utilizzata prima dell'installazione di PowerChute.

Se si sostituisce l'UPS che supporta il server con un altro UPS, i valori del report sull'energia esistenti non vengono eliminati.

Impostazioni energia

Con questa schermata è possibile modificare il paese utilizzato nei calcoli dell'energia consumata, il costo dell'energia e il calcolo delle emissioni di CO2.

Se si modifica il paese qui, TUTTI i valori cronologici, comprese le emissioni di CO2, vengono eliminati. Questo perché i costi dell'energia variano da un paese all'altro, quindi i costi cronologici sarebbero molto probabilmente imprecisi.

Il paese selezionato viene utilizzato per calcolare i costi medi. Tuttavia, se si conoscono i costi dell'energia dalla bolletta dell'elettricità, è possibile utilizzare la colonna **Costo per <chilowattora/euro>** per inserire un valore diverso.

Fare clic sul **simbolo più** nella parte inferiore della tabella **Cronologia costi energetici** per aggiungere un'altra riga.

Fare clic sull'**icona della penna** per modificare una riga e sull'**icona del cestino** per modificare una riga.

Se si elimina una riga, questa non verrà utilizzata in alcun calcolo dell'energia futuro.

Calcolo dell'energia

I costi e le date visualizzati qui sono combinati per generare il report in **Reporting energia**.

Ad esempio, supponiamo che venga visualizzato per impostazione predefinita 25/04/2017 con un costo di 0,1. Viene aggiunta una riga con la data del 30/10/2017 e un costo di 0,15.

Ad esempio, supponiamo che la data di oggi sia il 3 gennaio 2018 (visualizzata come 03/01/2018).

Nel calcolo del costo totale, la schermata Reporting energia utilizza il costo 0,1/ora per le date dal 25/04 al 29/10 nel 2017 e il costo 0,15/ora per il periodo dal 30/10/2017 al 03/01/2018.

Informazioni su

La finestra di dialogo Informazioni su fornisce informazioni sull'UPS e sul sistema collegato all'UPS.

Parametri informazioni UPS

Parametro	Descrizione
Modello UPS	Il nome del modello dell'UPS, ad esempio Back-UPS NS 650M1.
Revisione firmware	La revisione del firmware dell'UPS. **NOTA:** questo valore non viene visualizzato per tutti i dispositivi UPS.
Data di produzione	La data di produzione dell'UPS.
Numero di serie	Il numero di serie dell'UPS. Questo numero è stampato anche sull'etichetta dell'UPS.
Data di installazione batteria	La data di installazione della batteria dell'UPS.
Nome UPS	Il nome dell'UPS, come definito nella pagina **Impostazioni UPS**.

Informazioni di sistema protette

Parametro	Descrizione
Nome server	Il nome del server collegato all'UPS su cui è in esecuzione PowerChute Agent.
Indirizzo IP	Gli indirizzi IP del server collegato all'UPS.
Sistema operativo	Il sistema operativo in esecuzione sul server collegato all'UPS.
Porta di comunicazione UPS	La porta di comunicazione sul server a cui è collegato PowerChute Agent.
Nome contatto	Il nome del contatto assegnato al server collegato all'UPS.
Posizione sistema	La posizione del server collegato all'UPS.

Versione prodotto

Parametro	Descrizione
Versione PowerChute Serial Shutdown Agent	Il numero di versione di PowerChute Serial Shutdown Agent in esecuzione sul server.
Versione Java	Il numero di versione di Java in esecuzione sul server. Per aggiornare la versione Java utilizzata con PowerChute, vedere **Aggiornamento Java**.

Informazioni generali

File di configurazione PowerChute

PowerChute memorizza alcune impostazioni di configurazione in un file denominato `pcssconfig.ini`, che si trova nella directory Agent nella directory di installazione di PowerChute. Se durante l'installazione è stata scelta la posizione predefinita, il file `pcssconfig.ini` è disponibile in:

`C:\Programmi\APC\PowerChute Serial Shutdown\agent` per i sistemi Windows

Non è consigliato modificare il file `pcssconfig.ini` in quanto ciò potrebbe determinare configurazioni non valide.

Non è consigliato eliminare i file `pcssconfig.ini` o `pcssconfig_backup.ini` dalla directory di installazione. L'eliminazione di questi file comporterà il mancato avvio del servizio PowerChute e sarà necessario disinstallare e reinstallare PowerChute.

Dopo aver configurato un'installazione di PowerChute, è possibile utilizzare il file `pcssconfig.ini` per applicare la stessa configurazione a un'altra copia di PowerChute su un computer diverso.

Per applicare le impostazioni sul computer di destinazione:

1. Arrestare il servizio PowerChute. Per ulteriori informazioni, vedere l'articolo della Knowledge Base **FA360654**.
2. Sostituire la copia esistente del file `pcssconfig.ini` nella directory Agent.
3. Avviare il servizio PowerChute.

Reimpostazione di nome utente e password

Se si è dimenticato il nome utente o la password creati durante l'installazione, è possibile reimpostare le credenziali utilizzando il file `pcssconfig.ini`:

1. Aprire il file `pcssconfig.ini` con un editor di testo (ad esempio Blocco note) e aggiungere quanto segue:

   ```
   [Credentials]
   username=
   password=
   ```

   Immettere il nuovo nome utente e la nuova password direttamente dopo il segno di uguale.
   - Il nome utente deve avere una lunghezza compresa tra 6 e 128 caratteri.
   - La password richiede:
     - Minimo 8 caratteri e massimo 128 caratteri
     - 1 lettera maiuscola e minuscola
     - 1 numero o carattere speciale
     - Il nome utente non può far parte della password.

NOTA: il nome utente e la password non possono contenere caratteri a doppio byte.

2. Salvare il file `pcssconfig.ini`.
3. Riavviare il servizio APC PBE Agent. Vedere l'articolo della Knowledge Base **FA360654**.
4. Se il nome utente e la password soddisfano i requisiti, la sezione `[Credentials]` viene eliminata dal file `pcssconfig.ini` e le nuove credenziali sono pronte per l'uso.
   – Se le credenziali immesse nel file `pcssconfig.ini` non soddisfano i requisiti, viene scritto un errore nel file. Verificare la presenza dell'errore nel file, modificare le credenziali di conseguenza e riavviare il servizio Agent.
5. Accedere all'interfaccia Web di PowerChute con le nuove credenziali.

Aggiornamento Java

La funzionalità Aggiornamento Java consente di modificare il Java Development Kit (JDK) utilizzato da PowerChute in qualsiasi altro JDK già installato sul sistema. Attenersi alla seguente procedura per aggiornare la versione Java utilizzata da PowerChute:

1. Scaricare un JDK valido sul sistema. I JDK possono essere scaricati dal **sito Web Adoptium OpenJDK**.



PowerChute v1.6 viene fornito con l'ultima versione di release Adoptium OpenJDK. È possibile aggiornare la versione Java utilizzata con PowerChute solo a un JDK a 64 bit. Le versioni Java supportate da PowerChute sono disponibili nel **grafico di compatibiltà OS**.

2. Passare alla directory di installazione di PowerChute e creare una nuova cartella denominata "Updates". Se durante l'installazione è stata scelta la directory di installazione predefinita, questa posizione sarà:
   – `C:\Programmi\APC\PowerChute Serial Shutdown\Updates` per i sistemi Windows
3. Copiare il file Java (tar.gz o zip) scaricato nel passaggio 1 precedente nella directory Updates.
4. Passare alla finestra di dialogo **Informazioni su** nell'interfaccia utente di PowerChute. In **Aggiornamenti software**, il file Java scaricato sarà elencato in una casella a discesa nel campo **Aggiornamento Java disponibile**.
5. Selezionare la versione Java che si desidera che PowerChute utilizzi dalla casella a discesa e fare clic su **Aggiorna Java**.
6. Verrà visualizzata una finestra di dialogo di autenticazione che richiede le credenziali PowerChute se si sta aggiornando la versione Java utilizzata per la prima volta. Immettere le credenziali e fare clic su **Accedi**. Al termine dell'autenticazione, il processo di aggiornamento di Java inizia.
7. PowerChute si riavvia automaticamente durante il processo di aggiornamento di Java. Attendere 3-5 minuti affinché la versione Java venga aggiornata correttamente.
8. Quando il servizio PowerChute si riavvia, aggiornare il browser e passare alla finestra di dialogo **Informazioni su**. Il campo **Versione Java** verrà aggiornato per mostrare la nuova versione Java utilizzata da PowerChute.

Sostituzione del certificato SSL PowerChute predefinito



Per informazioni su come sostituire il certificato SSL PowerChute predefinito, consultare la **Guida alla sicurezza di PowerChute Serial Shutdown**.

Licenze di terze parti

Le licenze di terze parti utilizzate in PowerChute Serial Shutdown sono disponibili per la visualizzazione nel file THIRDPARTYLICENSEREADME.txt nella directory Agent. Se durante l'installazione è stata scelta la posizione predefinita, questo file di testo è disponibile in:

- `C:\Programmi\APC\PowerChute Serial Shutdown\agent` per i sistemi Windows

Preferenze

CEIP (Customer Experience Improvement Program)

Il Programma di miglioramento dell'esperienza clienti PowerChute (CEIP, Customer Experience Improvement Program) fornisce le informazioni che ci consentono di migliorare i nostri prodotti e servizi e ci aiuta a consigliare agli utenti come distribuire e configurare PowerChute al meglio.

Nell'ambito del programma CEIP, verranno raccolte alcune informazioni su come gli utenti configurano e utilizzano PowerChute Serial Shutdown nel proprio ambiente. Tali informazioni sono completamente anonime e non possono essere utilizzate per identificare personalmente alcun individuo. Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla sezione **Domande frequenti su CEIP**.

Per impostazione predefinita, si partecipa al programma PowerChute CEIP. Se si preferisce non partecipare, deselezionare la casella di controllo **Partecipa a CEIP** nella pagina PowerChute Customer Experience Improvement Program. È possibile partecipare o uscire dal programma CEIP in qualsiasi momento.

Aggiornamenti PowerChute

PowerChute verifica automaticamente la disponibilità di aggiornamenti e informa l'utente se è disponibile una nuova versione del software da scaricare. Questa verifica degli aggiornamenti invia dati anonimi dell'ambiente PowerChute al server di aggiornamento Schneider Electric.

La casella di controllo **Attiva aggiornamenti PowerChute** è selezionata per impostazione predefinita. Se si preferisce rifiutare esplicitamente la verifica della disponibilità di aggiornamenti, deselezionare questa casella di controllo.

Risoluzione dei problemi

Archivio ZIP file PowerChute

Per aiutare il team PowerChute a risolvere i problemi dei clienti, la funzione di archivio ZIP dei file PowerChute crea un archivio ZIP dei file di configurazione PowerChute necessari per la risoluzione dei problemi. Questa funzione può essere trovata nella sezione **Risoluzione dei problemi** della finestra di dialogo **Informazioni su**. L'archivio ZIP verrà salvato nella directory Agent della directory PowerChute installata. Se durante l'installazione è stata scelta una posizione predefinita, il file `PcssFiles-<TimeStamp>.zip` può essere trovato all'indirizzo:

- `C:\Programmi\APC\PowerChute Serial Shutdown\agent` per i sistemi Windows

I file di configurazione di PowerChute esportati nell'archivio ZIP sono:

Directory energylog	File DataLog
Directory etc	File EventLog.txt
EventLog_Eng.txt	File cmdfile.log
Directory log	File pcssconfig.ini
File comps.m11	File PCSS-Summary.json
File critical.cfg	File proclog.txt
File data.dat	

In caso di problemi con un cliente PowerChute, contattare il proprio **team di supporto tecnico** regionale e fornire il file `PcssFiles-<TimeStamp>.zip` per aiutare a risolvere il problema.

Assistenza clienti nel mondo

L’accesso ai termini dell’assistenza clienti può variare a seconda del prodotto. È possibile accedere a questo messaggio in uno dei seguenti modi:

- Visitare il sito Web Schneider Electric per accedere ai documenti della Knowledge Base Schneider Electric e inviare richieste di assistenza clienti.
  - **www.se.com** (sede centrale della società)
    Connettersi al sito Web Schneider Electric localizzato per paesi specifici, ciascuno dei quali fornisce informazioni di supporto ai clienti.
  - **www.se.com/support/**
    Supporto globale tramite ricerca nella Knowledge Base di Schneider Electric e uso del servizio di assistenza online.
- Contattare il Centro di assistenza clienti di Schneider Electric via telefono o e-mail.
  - Centri di assistenza locali specifici per paese: andare su **www.se.com/support** per le informazioni di contatto.

Per informazioni su come ottenere assistenza clienti in locale, contattare il rappresentante Schneider Electric o un altro distributore da cui si è acquistato il prodotto Schneider Electric.

Poiché standard, specifiche e design cambiano di tanto in tanto, chiedere la conferma delle informazioni fornite in questa pubblicazione.
© 2026 Schneider Electric. Tutti i diritti riservati. Schneider Electric, APC e PowerChute sono marchi di fabbrica e proprietà di Schneider Electric SE, delle relative sussidiarie e affiliate.Tutti gli altri marchi appartengono ai rispettivi proprietari.